

## NOTIZIE DA TRANA



### Ospiti ingombranti a Trana

La sera del 29 dicembre, a Trana, hanno fatto la loro apparizione due cinghiali: una mamma e il suo cucciolo affamati. Hanno fatto visita al signor G. N., parrucchiere di Trana, che ha sentito un tonfo secco nel giardino della sua abitazione. Dato che non soffiava un alito di vento, è andato a controllare. Ha aperto la finestra e gli si è presentato davanti uno spettacolo impreveduto: due cinghiali si aggiravano tranquillamente nel suo cortile. Allarmato per la presenza degli ingombranti ospiti e non sapendo come allontanarli, ha avvertito la Forestale. Le guardie hanno messo in atto diversi espedienti per allontanare i due suini, ma ogni tentativo è andato a vuoto. Per quasi quattro ore la Forestale ha provato ad allontanarli e gli animali si sono probabilmente infastiditi

e irritati. Così nel cuore della notte il sonno degli abitanti di Trana è stato interrotto prima da rumori e frastuoni e dopo da un forte boato: i cinghiali volevano sfondare la porta di casa del malcapitato parrucchiere. Un secondo dopo la carica contro il portone sono patiti due proiettili che hanno ucciso i cinghiali. La Forestale non ha potuto far altro e il mattino seguente hanno portato via le carcasse. Sono stati esaminati i danni: la porta che era praticamente distrutta, mentre le finestre vicine erano tutte spaccate. Diciamo che il parrucchiere ha avuto una nottata niente male!

*Pimpini*

## SSST .....NEVICA

### W LA NEVE!

Quest'anno c'è stata un'abbondante nevicata. Già da novembre si capiva che l'inverno sarebbe arrivato presto. Infatti mi ricordo una mattina quando, appena alzata, ho visto fuori dalla finestra il consueto panorama imbiancato: le strade erano inagibili, alcune macchine erano finite fuori strada, altre erano rimaste bloccate nei parcheggi. Ho anche assistito in diretta alla caduta di un mio vicino che è scivolato di schiena e si stava rompendo la spina dorsale; fortunatamente il giubbotto imbottito gli ha attutito il colpo. Più tardi, a gennaio, proprio quando si doveva ritornare a scuola, c'è stata una nevicata eccezionale che ha costretto molta gente a rimanere a casa. Per i genitori l'abbondante spruzzata è stata una tragedia perché non potevano andare al lavoro, anche se penso che un giorno di vacanza - specialmente inaspettata - non faccia male a nessuno. Per noi bambini, invece, la nevicata è stata un avvenimento fantastico perché abbiamo potuto giocare con gli amici a palle di neve e



a fare i pupazzi. Un venerdì io e Stefania, la mia vicina di casa, ne abbiamo costruito uno bellissimo utilizzando una grossa palla di neve che abbiamo fatto rotolare per tutto il cortile. Ma ad un certo punto non siamo riuscite più a spingerla perché era così grande e pesante che non poteva essere più spostata. Eppure dovevamo trovare una soluzione perché quella montagnola di neve si era bloccata proprio in mezzo al parcheggio del condominio. Allora l'abbiamo spinta il più possibile fino a frantumarla. Tragedia! Il problema si era raddoppiato perché le palle da spostare erano diventate due. Finalmente siamo riuscite a portarle a destinazione, le abbiamo impilate l'una sull'altra fino alla costruzione della faccia e del corpo del pupazzo. Per gli occhi e il naso abbiamo preso delle pietre e per la bocca un cordino Alla fine eravamo soddisfatte del risultato. La neve, però, mi ha giocato un brutto scherzo: qualche giorno fa sono scivolata e meno male che non mi sono fatta niente di grave. Mi sono ritrovata solo a gambe all'aria, con lo zaino sulla schiena che mi impediva di alzarmi, i pantaloni completamente bagnati mentre mia madre, tranquillamente affacciata alla finestra, se la rideva di cuore. Ma non importa. Viva la neve anche se porta disagi!

*Pace*

### "Fiori bianchi" sugli alberi

La sera prima dell'Epifania mia madre stava preparando il pranzo per il giorno seguente ed io ero in cucina con lei, quando tutto ad un tratto ho guardato fuori e con grande sorpresa ho visto che stava nevicando moltissimo. In realtà aveva già nevicato la sera di Natale, ma questa volta i fiocchi di neve erano molto grossi e, una volta caduti, non si scioglievano. La neve ha continuato a scendere per tutta la serata, la notte stessa ed il giorno seguente. Quando mi sono svegliato, sono corso alla finestra e sono rimasto a bocca aperta nel vedere quasi 35 centimetri di neve. Sono corso in cortile, dopo essermi vestito con la tuta da sci e sono andato ad aiutare mio padre a liberare la rampa del garage: la neve mi arrivava fino alle ginocchia. Non riesco nemmeno a camminare! Il sette gennaio avremmo dovuto ricominciare la scuola, ma abbiamo avuto grossi problemi lungo la strada di casa mia, che è rimasta chiusa fino al giorno dopo. E' stato

bellissimo giocare nella neve: sembrava di essere in un altro paese e quasi in un'altra casa! Gli scalini erano coperti di neve e non si vedevano nemmeno e la piscina era sommersa dal ghiaccio. Persino gli alberi sembravano carichi di fiori bianchi. Dopo un giorno tutto è tornato nella norma: le strade sono state riaperte, abbiamo spalato la neve e siamo ritornati a scuola. Purtroppo adesso si è sciolta del tutto.

*Greca*

